

Lezione a Coverciano: Vicini spiega chi sono i favoriti

«Il Mundial '86 si vincerà così»

I segreti? Velocità e resistenza

L'allenatore azzurro parlando a tecnici europei ha detto: «Sarà decisivo l'adattamento a quota 2mila, Brasile e Argentina avvantaggiate da ritiri lunghi e giocatori d'esperienza»

Calcio

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Abilità, velocità e resistenza. La squadra che intende vincere il prossimo Mundial dovrà avere questi requisiti. Questa tesi è stata sostenuta, ieri, da Azelegio Vicini, ct dell'Under 21, al simposium internazionale degli allenatori di calcio e si sta svolgendo a Coverciano.

Vicini, prima di precisare quali sono le indispensabili doti per emergere in un torneo massacrante come quello che si svolgerà in altura, ha fatto presente che rispetto al Mundial di Spagna e al Campionato del mondo giocato in Messico nel '70, molte rappresentative hanno cambiato il loro modo di giocare in base anche alla morfologia dei giocatori. C'è, infatti, chi è passato dalla marcatura ad uomo a quella a zona e chi, invece, al gioco a zona ha preferito la marcatura ad uomo. «Lo schieramento ad uomo, in Spagna ha celebrato il suo trionfo con quattro squadre europee ai primi quattro posti».

Dopo avere ricordato i cambiamenti che si sono registrati sul piano tattico, il ct ha sottolineato un particolare importante: «Fatta eccezione per l'Italia ed il Messico, tutte le altre ventidue finaliste hanno dovuto affrontare delle difficili qualificazioni e, quindi, non hanno avuto il tempo di pensare ai diversi e importanti problemi che incontreranno a Città del Messico». E certo che il pro-

simo Mundial si presenta con molte incertezze e con un grande equilibrio. Chi alla fine dovrebbe prevalere sono le squadre che vantano una maggiore tradizione, una ottima organizzazione, la mentalità vincente, l'abitudine ai grandi stress oltre che all'alto numero di giocatori di valore. Difficile, insomma, pensare all'affermazione di una outsider.

«Il Brasile del 1970 — ha sottolineato Vicini — quello per intendersi ci superò in finale, schierava una prima linea di questo tipo: Jarzinski, Gerson, Tostao, Pelé, Rivelino. Quasi i giocatori avrebbero vinto anche se il campionato si fosse giocato in pianura anziché oltre i duemila metri. In quel massacrante torneo gli azzurri più forti risultarono Burgnich, Bertini, Rosato, Domenghini e Boninsegna, gente in possesso di un grande temperamento agonistico».

Dopo avere ricordato che attraverso le trasmissioni delle partite in tv tutti i paesi del mondo hanno arricchito le loro conoscenze, Vicini ha fatto presente che ormai tutte le squadre giocano con il libero e che il tasso tecnico-atletico è notevolmente migliorato. «Il grande calcio di movimento si vide per la prima volta in Germania, nel 1974. Polonia, Germania e soprattutto l'Olanda furono le grandi protagoniste. Oggi tutte le squadre hanno seguito le loro orme».

Secondo il ct le formazioni che avranno maggiori possibilità di vincere sono quelle sudamericane perché a dif-

ferenza di quelle europee avranno maggiore tempo a disposizione per acclimatarsi e per trovare il migliore affiatamento. I brasiliani, ad esempio, andranno in ritiro tre mesi prima l'inizio del torneo. Le partite saranno giocate alle 12 e alle 16 con temperature che vanno dai 25 ai 30 gradi. Ed è appunto per questo che diventa importante una specifica preparazione in altura. Alcune squadre del sudamerica e quelle africane ne potrebbero trarre dei vantaggi. Parlando delle varie rappresentative il ct ha sostenuto che Brasile ed Argentina sono le favorite. Il Brasile perché ha lo stesso tecnico che aveva in Spagna e potrà contare su una squadra più pratica ed attenta: «In questo momento i brasiliani possono schierare giocatori che hanno fatto una notevole esperienza in Europa. L'Argentina, con giocatori del calibro di Maradona, Passarella, Bertoni, tanto per citare i più noti, può anche ripetere l'exploit del 1978 quando si laureò campione del mondo». Per ragioni più che ovvie il ct non ha inteso parlare dell'Italia che però, come hanno sostenuto la stragrande maggioranza dei tecnici presenti al convegno, è indicata come una delle favorite. Sulla relazione di Vicini, e su quella di Comucci («Nuovi aspetti della preparazione atletica») numerosi sono stati gli interventi. I lavori proseguiranno oggi. Si parlerà della nuova figura dell'allenatore europeo.

Loris Ciullini



Zoff in trionfo con la Coppa del Mundial

Mentre il magistrato ha concluso i primi interrogatori

Totonero a Perugia I calciatori si difendono e accusano la società

Con un comunicato hanno stigmatizzato ieri l'intemperanza della azione del presidente Ghini - Nessun commento di Giacomini

Mazza affitta una tv privata «Sull'Udinese informo io»

UDINE — Non contento di quanto giornali e tv locali dicono dell'Udinese il presidente Umberto Mazza ha preso in affitto gli impianti di una emittente tv privata di Udine (posta in liquidazione il 21 giugno scorso) al fine di supportare la squadra — ha precisato — con una corretta e costante informazione».

Frattanto a pochi giorni dalla partita Udinese-Juventus i biglietti per lo stadio «Friuli» sono praticamente esauriti. Un migliaio di tagliandi verranno messi in vendita prima dell'inizio della partita. Complessivamente (oltre ai 19.067 abbonati) l'Udinese ha venduto 25.500 biglietti per un totale di 44.567. Pare scontato che sarà battuto il vecchio record d'incasso (810 milioni di lire) stabilito lo scorso campionato sempre contro la Juve. L'incasso dovrebbe essere di 860 milioni di lire.

Nostro servizio

PERUGIA — I calciatori del Perugia escono allo scoperto. Dopo la fuga di notizie in merito all'indagine in corso sulla partita Perugia-Ascoli da parte dell'ufficio inchieste della Federcalcio, i calciatori perugini riuniti ieri sera dopo l'allenamento pomeridiano, hanno emesso un comunicato nel quale si rigettano le ombre di sospetti creati in questi ultimi giorni attorno alla loro attività.

Soprattutto, nel loro comunicato, i calciatori rilevano l'intemperanza del presidente Ghini nell'azione promossa, (la denuncia del presidente Ghini), in quanto basata su di una telefonata anonima. Confermano di essere stati tutti interrogati (tranne Tesser) un mese fa circa ed esprimono fiducia negli organi competenti affinché la situazione venga chiarita nel più breve tempo possibile, per ridare serenità e dignità a coloro che svolgono con onestà e professionalità la propria attività lavorativa. Inoltre i calciatori perugini si riservano di tutelare le proprie posizioni nei confronti di coloro che hanno diffuso voci false e tendenziose. I giocatori sottolineano anche che alcuna iniziativa è stata attivata dall'ufficio competente in merito all'inchiesta. Alla riunione ha partecipato anche l'avvocato Mario Cartasegna, fiduciario per l'Umbria dell'associazione italiana calciatori.

La tensione, è evidente, è palpabile in seno al Perugia. Ieri pomeriggio il presidente Ghini e l'amministratore delegato D'Attoma hanno lungamente parlato con la squadra negli spogliatoi del Curi. Sulla vicenda, invece, evita qualunque commento Massimo Giacomini, l'allenatore.

Indubbiamente le ultime indiscrezioni trapelate, secondo cui ci sarebbero stati contatti tra scommettitori e giocatori, sta rendendo questi giorni carichi di tensione. Sembra quasi un'attesa...

Nel frattempo il dottor Alfredo Ariotti, magistrato della Federcalcio, avrebbe concluso i suoi interrogatori per quanto riguarda i calciatori, ma non è escluso che il magistrato, in questi giorni proseguirà la sua indagine anche attorno a personaggi non tesserati.

D'Attoma, conferma nel frattempo l'estraneità della società e della squadra alla vicenda: «Io so quale è la verità. Non c'è assolutamente niente. Lo sa anche l'ufficio inchieste».

Stefano Dottori

Amaro sfogo di Carmine in attesa, con il fratello, di un lavoro e di riscuotere i premi

Gli Abbagnale campioni dimenticati «I 15 milioni di Los Angeles? E chi li ha visti...»

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Campioni olimpici a Los Angeles e campioni del mondo quest'anno, hanno fatto razzia di titoli e medaglie tutte le volte che sono scesi in acqua col loro arco. Imbattibili, hanno vinto tutto nella stagione appena archiviata. Insuperabili interpreti del remo, il due con la loro specialità. Eroi taciturni, spesso dimenticati, Carmine e Giuseppe Abbagnale, 26 e 23 anni, diplomati Isef in attesa di posto, gli pensano agli impegni della prossima stagione. Sei ore di allenamento al giorno; all'alba il primo appuntamento con i rematori nelle acque di Castellammare di Stabia. Sono dei professionisti ma l'ipocrisia federale li etichetta «dilettanti»; qualche buffet di retorica, qualche souvenir seppure pre-

stigioso e qualche passerella i compensi maggiori per i trionfi recenti. Ancora non pagati i quindici milioni di premio per la medaglia d'oro olimpica e i sette milioni per il titolo mondiale conquistato quest'anno, sperano in qualche supplenza per arrotondare i modesti guadagni. Rotto il prestigioso sodalizio per una domenica, Carmine parla mentre è al San Paolo, in attesa di assistere ai prodigi di Maradona.

«Siamo dei professionisti — dice — e se vogliamo raggiungere certi risultati dobbiamo allenarci come si deve. Col canottaggio, comunque, non si può campare. Ora ci stiamo preparando per il prossimo campionato sperando di trovare un posto nella scuola».

— Molti campioni olimpici sono riusciti ad ottenere un lavoro stabile in premio alle rispettive imprese. Voi, invece, attendete il concorso nella scuola. Vi sentite un po' trascurati, dimenticati?

«Non siamo personaggi e il remo è considerato uno sport minore. Forse per questo motivo siamo ancora in attesa di ricevere qualche ora di supplenza e del concorso che si farà a novembre. Finora non siamo stati chiamati neppure per una volta nella scuola presso le quali avevamo presentato le domande».

— Quanto paga, in termini economici, una medaglia d'oro olimpica?

«Quindici milioni. Ma ancora non li abbiamo avuti...»

— E un titolo mondiale?

«Sette (più o meno quanto ne



I fratelli Abbagnale

giornata. Le poche ore che ci restano libere preferiamo dedicarle al riposo.

— Fermi e riposo. Tutta qui la vostra vita?

«Non proprio. Sono fidanzato, dopo il primo allenamento spesso incontro la ragazza...»

— Com'è la vita di un atleta? Sempre tabù sesso e un po' di vita notturna?

«Per quanto riguarda il sesso, penso di svolgere una attività normale. Di vita notturna, invece, non ne conduciamo. Ci svegliamo alle cinque, alle nove e mezza di sera stiamo già dormendo...»

— E non vi annoiate?

«No. E una vita che abbiamo scelto, nessuno ce l'ha imposta».

— Per amore rinuncereste a un titolo o ad una medaglia?

«Sì, se l'amore è quello vero...»

— Guadagnano molto i calciatori?

«Guadagnano molto, ma non troppo. Gestiscono uno spettacolo che porta molti miliardi alle società, al Totocalcio e quinto allo sport. Se non ci fossero i calciatori non so proprio come si potrebbe fare sport in Italia dal momento che è il Totocalcio a finanziare Coni e Federazione. Un sistema strano, questo».

Marino Marquardt

Brevi

Si farà match tra bianco e nero

Un po' a sorpresa la Federazione pugilistica britannica ha dato il suo ok al match tra il pugile bianco Mark Kaylor ed il pugile nero Errol Christie che la polizia londinese voleva annullare per le tensioni razziali divampate recentemente in Inghilterra.

Presentata a Milano la «3 Tre»

È stata presentata ieri a Milano la «3 Tre», appuntamento di rilievo della Coppa del mondo di sci alpino sulle nevi di Madonna di Campiglio. Una sola gara, il 17 dicembre, lo slalom speciale al Canalone Miramonti.

Oggi e domani Coppa Italia di basket

Tre partite oggi e cinque domani per il ritorno degli ottavi di Coppa Italia di basket. Oggi: Scavolini-Mar (Andata: 85-82); Lib. Livorno-Benetton (88-100); Banco Roma-Viola Reggio C. (89-65); Domani: Granarolo-Cantone Rieti (71-79); Mobil Gerg-Milati (98-107); Simac-Pall. Livorno (87-80); Arzicos-Fantoni (93-96); Divasess-Segaffredo (81-74).

Perquisizione fisica a calciatori turchi

Il governo turco ha protestato con la Svezia per il trattamento a cui sono stati sottoposti quattro giocatori del Fenerbahce, che questa sera gioca in Coppa del Campione contro il Göteborg, all'aeroporto della città svedese. I quattro, secondo le fonti turche, sono stati spogliati integralmente e perquisiti nell'eventualità che nascondessero eroina.

Panatta eliminato a Colonia

Claudio Panatta è stato eliminato al secondo turno del torneo di tennis di Colonia dal cecoslovacco Pavel Slozi. Punteggio 4-6, 4-1, 6-4. Scalfitti anche Mezzadri, la Reggi e la Garone nei tornei di Belo Horizonte e di Brighton.

Incidenti dopo la partita a Spalato

Gravi disordini domenica scorsa a Spalato dopo la partita di calcio tra l'Hajduk (che stesera incontra a Torino) e la Stella Rossa di Belgrado. Gruppi di giovani locali hanno attaccato un treno che trasportava tifosi della Stella Rossa, dando poi vita ad altri atti teppistici.

A Nocera rubano stecche di biliardo

Incredibile furto a Nocera Inferiore (Salerno). Sono state rubate una decina di stecche e biglie di biliardo durante il campionato italiano di 2° categoria.

Pronto il programma del mondiale di Stecca

RIMINI — Da diverse settimane la macchina organizzativa dell'Opi è al lavoro per definire nei dettagli il programma dell'attesa riunione pugilistica dell'8 novembre a Rimini. Al centro della serata ci sarà il match mondiale di supergallo versione W fra Loris Stecca e il detentore del titolo il portoricano Victor «Luvii» Callejas.

Il programma della serata prevede i seguenti incontri: Argentino Cader, medio massimo, contro Marchesini. Il venezuelano Trujillo contro Casardelli (superleggeri). Il peso massimo Musone contro l'americano Jordan. Quindi ci sarà il match mondiale in 15 riprese fra Stecca e Callejas. Nei prossimi giorni verrà inserito nel cartellone un altro incontro presumibilmente fra pesi massimi.

Intanto in questi giorni Loris Stecca continua nel suo ritiro di Imola la preparazione.

Wembley cambia padrone L'Arsenal vuole Brady

LONDRA — Lo stadio di Wembley, il tempio del calcio europeo, cambierà padrone. Il pacchetto azionario che assicura il controllo del complesso di Wembley — che comprende anche arene coperte, piscine, centri di conferenze — è stato acquistato dalla «Anglo Nordic» per 6 milioni di sterline (circa 15 miliardi di lire). La «Anglo Nordic» guida un consorzio che intende investire nei prossimi mesi un miliardo di sterline (circa 1200 miliardi di lire) nel complesso di Wembley. Dall'Inghilterra giunge anche un'altra notizia. Don Howe, l'allenatore dell'Arsenal, ha detto che proporrà a Liam Brady di tornare a giocare nel club d'oltre Manica quando scadrà il contratto dell'irlandese con l'Inter. Nell'Arsenal Brady ha giocato per otto stagioni fino al 1980, anno in cui lo acquistò la Juventus.

Pyongyang chiederà di boicottare Seul

NEW YORK — La Corea del Nord chiederà ai paesi comunisti di boicottare i Giochi olimpici del 1988 a Seul, se la Corea del Sud non accetterà di condividere equamente lo svolgimento dei Giochi con Pyongyang. L'ha scritto ieri il «New York Times».

Il giornale cita il ministro degli Esteri nordcoreano Kim Yong Nam il quale propone lo svolgimento di Olimpiadi coreane congiunte per evitare un boicottaggio. «Considereremo accettabile — ha detto il ministro, citato dal «New York Times» — che la parte sudcoreana definisse i giochi "24" olimpiade coreane Seul-Pyongyang».

Kyung Wong Kim, capo della missione di osservazione sudcoreana alle Nazioni Unite, ha detto che ospitare i Giochi congiuntamente è «tecnicamente e logisticamente impossibile».

Paciocco al Perugia ma rifiuta di andarci

MILANO (w. g.) — Mercato calcistico di «riparazione» stanco anche nella sua seconda giornata. Il Lecce ha ceduto il centravanti Paciocco al Perugia. Manca però l'assenso del giocatore. Una immediata conseguenza potrebbe essere costituito dall'arrivo a Lecce di Oscar Tacchi dal Genova.

Chiarenza è passato dalla Triestina al Taranto (Cl). Il difensore ventunenne Luca Meazza passa dall'Inter al Cesena. Giancarlo Cadè è il nuovo allenatore della Reggina (Cl). Lerda dal Torino potrebbe passare all'Arezzo. Il presidente dell'Inter, Pellegrini continua a non voler concedere sconti sul parametro di Beccalossi (2 miliardi e 100 milioni per le compagne di serie A, 1 miliardo e 800 per quelle di B). Se Beccalossi dovesse rimanere all'Inter, al minimo di stipendio, in virtù della legge 91 al primo luglio dell'86 il prezzo del giocatore (da parametro) crollerebbe a 61 milioni e 200 mila lire.

TRANSIT Il tuo veicolo strausato, auto o furgone, dai concessionari Ford vale minimo 2.000.000 se acquisti un Transit. Se non è da buttar via i Concessionari Ford lo supervalutano. E se non hai usato, condizioni su misura per te. In più, con Ford Credit, minimo anticipo e finanziamento di ben 12.000.000* in 48 mesi con risparmio di un anno di interessi.

OFFERTE SPETTACOLO FORD MOTOR SHOW

ORION O ESCORT Acquista una nuova Orion o Escort benzina o Diesel 1600, e la tua vecchia auto vale minimo 1.500.000. Se non è da buttar via, è supervalutata. E se non hai usato, condizioni su misura per te. In più, con Ford Credit, minimo anticipo e finanziamento di ben 8.000.000* in 48 mesi con il risparmio di un anno di interessi.

2.000.000 di valutazione minima sull'usato IN PIU'

12.000.000 senza interessi per un anno

1.500.000 di valutazione minima sull'usato IN PIU'

8.000.000 senza interessi per un anno

FINO AL 5 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI FORD.

*Salvo approvazione della finanziaria.